



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
ARBE ZARA

PIANO DI MIGLIORAMENTO

A. S. 2023-2024

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole (statali e paritarie) sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.

- Gli attori:
 - Il dirigente scolastico responsabile della gestione del processo di miglioramento
 - Il nucleo interno di valutazione, costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV, eventualmente integrato e/o modificato

- Il coinvolgimento della comunità scolastica nel processo di miglioramento. In particolare il DS e il nucleo di valutazione:
 - favoriscono e sostengono il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;
 - valorizzano le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM;
 - incoraggiano la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;
 - promuovono la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

Il percorso di miglioramento è stato aggiornato (anche alla luce delle note MIUR prot. n. 2182 del 28/02/2017, n. 1830 del 06/10/2017 che invita le Istituzioni Scolastiche a *riflettere sul ciclo di pianificazione e miglioramento apportando le integrazioni e gli adeguamenti ritenuti necessari*), tenuto conto dell'impatto e della fattibilità, in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie. Pertanto, l'attuazione del miglioramento è stata finalizzata allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze professionali del personale docente per la valorizzazione delle risorse umane e il miglioramento della didattica, al potenziamento delle competenze di base degli alunni per il miglioramento dei risultati scolastici e nelle prove standardizzate, che valorizzi nell'attività progettuale e didattica le competenze di cittadinanza attiva e l'incremento delle dotazioni tecnologiche.

Alla base del PdM c'è lo "sviluppo di competenze" finalizzate al miglioramento. L'obiettivo, infatti, è che le azioni siano integrate e complementari e siano coerenti attraverso una comune e condivisa metodologia di lavoro per competenze a tutti i livelli:

- con i docenti, che sono stimolati ad arricchire la propria professionalità attraverso iniziative di formazione finalizzate all'aggiornamento delle competenze informatiche, didattiche, valutative, metodologiche, psicopedagogiche e, in generale, al miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento
- con gli alunni, che sono coinvolti in attività didattiche finalizzate allo sviluppo e al potenziamento di alcune competenze chiave.

Gli aspetti qualificanti delle azioni di miglioramento sono la valorizzazione delle buone pratiche e delle competenze professionali già presenti nella scuola e la sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche pedagogiche e didattiche innovative. Il PdM viene integrato nella pianificazione complessiva della scuola e inserito nel PTOF, come prescrive la normativa di riferimento (L 107/2015

art.1 comma 14).

Nel Ptof 2022/2025, saranno previste attività didattiche ed educative che rispecchiano le attività evidenziate nel Piano di Miglioramento e precisamente si metteranno in campo azioni volte al miglioramento e al raggiungimento di obiettivi strategici (di processo). In ogni anno scolastico verranno proposte dai docenti e dai dipartimenti azioni progettuali calibrate sul fabbisogno dell'utenza e tenuto conto dei risultati attesi per l'anno scolastico in corso e dei risultati registrati nel corso dell'anno scolastico precedente. Le azioni progettuali curricolari ed extra-curricolari saranno articolate in un percorso principale all'interno del quale confluiranno gli obiettivi di miglioramento che si perseguiranno attraverso l'espletamento dei progetti stessi.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Il percorso didattico che si intende realizzare terrà conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto in particolare agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata sia scritta. Attraverso la formazione di gruppi di livello e ponendo in essere opportuni interventi didattici e formativi, al fine di recuperare le carenze evidenziate, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno, al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Si adotterà una metodologia che faciliti la comunicazione tra pari incentivando l'ascolto, il rispetto delle idee altrui e il confronto con gli altri, l'originalità, la capacità di collaborazione, la valorizzazione di abilità diverse.

PERCORSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	OBIETTIVI SPECIFICI
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Inserire nel curriculum della scuola secondaria progetti di potenziamento delle competenze di italiano, matematica e inglese
		Potenziare le azioni di recupero curricolare/extracurricolare di italiano, matematica e inglese
	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Potenziare l'infrastruttura tecnologica e i sussidi per la didattica (software, libri, eserciziari, altro)
	INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Potenziare le attività a favore della popolazione scolastica straniera, con particolare riguardo all'italiano per lo studio
Promuovere progetti di tipo interculturale, per una reale integrazione che, a partire dal gruppo classe, si apra a orizzonti culturali più ampi		